

# Il sistema welfare italiano: un convegno per affrontare sfide future

20/05/2025

---

L'evoluzione del sistema di welfare italiano, la sostenibilità della spesa pubblica e la tutela della sicurezza sociale sono stati al centro del Convegno "Il Sistema Welfare Italiano: Sostenibilità della Spesa e Sicurezza Sociale", organizzato dal Patronato Tutela Previdenziale svoltosi il 12 maggio 2025 a Roma, presso la sala Michelangelo dell'Hotel Anantara. Il convegno ha visto la partecipazione de **Il Sole 24 ore** in qualità di **Media Partner** e di **FormAzienda, SEAC e Zucchetti** in qualità di **Partner Tecnici**.

L'evento si è aperto con i saluti istituzionali del **Presidente Marco Palombi** e la presentazione del **Patronato Tutela Previdenziale**. Sono stati quindi sottolineati gli obiettivi dell'incontro: aumentare la consapevolezza sul particolare equilibrio che caratterizza il sistema previdenziale e socioassistenziale del nostro Paese e analizzare l'impatto che esso esercita sulla spesa pubblica. Un'occasione di confronto per individuare nuove soluzioni che possano garantire il rispetto dei principi sanciti dall'articolo 38 della Costituzione e preservare nel lungo periodo il diritto alla protezione sociale.

Tra i temi chiave affrontati dal **Capo di Gabinetto del MLPS, Mauro Nori**; le **criticità legate alla crisi demografica e al mismatch lavorativo**. Due fenomeni che, intrecciandosi, pongono interrogativi importanti sulla sostenibilità del sistema previdenziale: da una parte, l'invecchiamento della popolazione riduce il numero di lavoratori attivi; dall'altra, le trasformazioni del mercato del lavoro rendono più difficile il pieno utilizzo del capitale umano disponibile. Tra le soluzioni proposte è emersa la necessità di una maggiore integrazione dei lavoratori stranieri e una prioritaria sensibilità verso una formazione scolastica capace di creare una reale attitudine lavorativa. Spesso i giovani sono influenzati da aspettative familiari e modelli social che aggravano il disallineamento, creando un disagio non solo economico ma anche psicologico e sociale.

Un focus particolare è stato dedicato da **Antonio Di Matteo (CDA INPS)** al **sistema previdenziale a ripartizione** e al **principio di solidarietà tra generazioni**, pilastro su cui si regge il meccanismo di finanziamento della previdenza pubblica. Le dinamiche demografiche e sociali impongono una riflessione profonda su come garantire un patto equo tra generazioni presenti e future.

Il convegno ha approfondito, inoltre, il **ruolo dei fondi paritetici interprofessionali** e dei **piani formativi rivolti ai lavoratori delle categorie protette (Rossella Spada – Fondo FormAzienda)**, sottolineando l'importanza della formazione continua come strumento di inclusione sociale e tutela del diritto al lavoro.

La discussione ha toccato anche la crescente rilevanza della **Previdenza Complementare** come asse portante dell'equilibrio futuro del sistema di welfare, in grado di integrare il trattamento previdenziale pubblico e offrire maggiore sicurezza ai cittadini (**Pierangelo Albini – Confindustria - CNEL**).

**Il Rapporto sul Bilancio del Sistema Previdenziale Italiano (Prof. Alberto Brambilla – Itinerari Previdenziali)** ha fornito un quadro aggiornato sulle tendenze della spesa pensionistica, sull'andamento dei flussi contributivi e sulle prospettive di sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.

Dal confronto è emersa, quale possibile risposta all'attuale crisi del sistema, aggravata da pregresse scelte in materia di spesa previdenziale, l'opportunità di adottare un modello di **welfare-mix** fondato **sull'integrazione tra primo e secondo pilastro**. Tale configurazione richiederebbe, per essere concretamente efficace e attrattiva, l'introduzione di maggiori misure di incentivazione fiscale, in grado di supportare la partecipazione sia delle imprese che dei lavoratori.

Uno spazio rilevante del dibattito è stato riservato agli **Istituti di Patronato**, fondamentali nel favorire l'accesso dei cittadini ai diritti previdenziali e assistenziali. Attraverso la loro attività di tutela, consulenza e assistenza, questi enti rappresentano un presidio essenziale di garanzia sociale. Con il richiamo alla sentenza 42/2000 della Corte Costituzionale si è sottolineato la funzione pubblica di tali istituti che operano nel campo previdenziale quali strutture "direttamente riconducibili a quelle previste dall'art. 38, quarto comma, della Costituzione italiana."

La chiusura dei lavori è stata riservata al **Direttore Generale del Patronato Tutela Previdenziale, Antonia Elefante**, che ha tratto una sintesi del confronto evidenziando gli aspetti di maggiore interesse del dibattito e l'importanza della *«consapevolezza come motore di autodeterminazione nel proprio lavoro (...) e che grazie alla professionalità di donne e uomini al presidio di ogni sede di Tutela Previdenziale viene garantito ogni giorno supporto, orientamento e diritti a chi spesso non ha altra voce. Anche la loro dedizione è il cuore silenzioso ma insostituibile del nostro sistema di welfare.»*

Infine, ha ringraziato i relatori, i numerosi ospiti, gli sponsor e tutti coloro il cui lavoro e sostegno hanno dato forma concreta all'iniziativa.

(Per approfondimenti <https://www.tutelaprevidenziale.it/il-sistema-welfare-italiano-sostenibilita-della-spesa-e-sicurezza-sociale/> )

**Link della pubblicazione:**

<https://www.ilsole24ore.com/art/il-sistema-welfare-italiano-convegno-affrontare-sfide-future-AHvFixl>